



COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 *Reg. Delib.*

OGGETTO : "APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2016/2018 (ART. 151 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS.118/2011)

L'anno Duemilasedici addì Dieci del mese di Giugno alle ore 18,30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria ed in Seduta di Prima convocazione

Risultano Presenti:

• GRAZIOLI	SONIA	SINDACO	Presente
• TACCONI	MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• FURULI	GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• LORENZOTTI	NICOLETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• SIGALINI	ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• ASTOLFI	ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• SCHIAVI	ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GIRANDI	EZIO LUCIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• FAIELLO	VINCENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• NEBBIOLO	NICOLAS	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• CAMERINI	ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Pinto Dr. Giuseppe

La Sig.ra SONIA GRAZIOLI nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 (art. 151 del dlgs 267/200 e art.10 del Dlgs 118/2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni"*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n° 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n° 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il Decreto Legislativo n° 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n° 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n° 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n° 9 e 10 al Decreto Legislativo n° 118/2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con

riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n° 6 del D.Lgs. n° 118/2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la propria deliberazione n° 27 in data 28/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n° 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n° 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale"*

- *viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n° 23 in data 22/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016 / 2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n° 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 2 del 27/02/2016, ha approvato il Documento Unico di programmazione 2016 — 2018;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n° 31 in data 21/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016 / 2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2016 / 2018;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n° 32 in data 21/04/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n° 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n° 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n° 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2014 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 22 in data 14/04/2016 :**"Aggiornamento dei valori delle aree fabbricabili di riferimento per il versamento dei tributi comunali aventi quale base imponibile il valore delle aree edificabili**, esecutiva ai sensi di legge,
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 24 in data 14/04/2016 : **Determinazione diritti segreteria ufficio tecnico D.L. 18/01/93 n. 8- comma 10 convertito con modificazioni dalla l. n. 68 del 19/03/1993 modificato dall'art. 2 – comma 60 – punto 19 l. n. 662 del 23/12/1996**, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 26 in data 14/04/2016 : **Approvazione tariffe diritti segreteria e rimborso spese per rilascio documentazione servizi demografici – anno 2016** esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 23 in data 14/04/2016, relativa all'**assenza di aree da cedere in diritto di proprietà e/o di superficie**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 25 in data 14/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della Legge n° 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 30 in data 21/04/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n° 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 29 in data 21/04/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n° 507/1993, per l'esercizio di competenza (*ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n° 446/1997*);
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 17 in data 14/04/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 19 in data 14/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, di **Approvazione delle tariffe dei servizi cimiteriali**;

- la deliberazione della Giunta Comunale n° 28 in data 21/04/2016, di determinazione delle **indennità di funzione agli amministratori comunale**, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n° 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 18 in data 14/04/2016, di determinazione delle **Tariffe servizio scuolabus, anno scolastico 2016/2017** esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione della Giunta Comunale n° 18 in data 14/04/2016, di determinazione delle **Tariffe servizio scuolabus, anno scolastico 2016/2017** esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 20 in data 14/04/2016 : **Aggiornamento del regolamento per l'utilizzo dei beni di proprietà comunale**, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del Decreto Legge n° 201/2011 (conv. in L. n° 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione delle tariffe **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n° 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 in data 30/04/2016, con cui è stata confermata **l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al D.Lgs. n° 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- **la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge n° 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della Legge 28 dicembre 2015, n° 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di

amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712)

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2016 / 2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato :

Descrizione	2016	2017	2018
Rimborso quota capitale mutui	28.652,00	27.812,00	29.131,00
FDCE e altri accantonamenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Quota disavanzo di amministrazione			
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	53.652,00	52.812,00	54.131,00
Applicazione avanzo di amministrazione	20.000,00	0,00	0,00
Mutui e altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Contributo compensativo IMU-TASI			
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	33.652,00	0,00	0,00

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della Legge n° 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2016 / 2018 si avvale di questa facoltà per l'anno 2016 nella quota di €. 8.500,00 applicati alla parte4 corrente;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della Legge n° 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

- l'articolo 14, comma 1, del Decreto Legge n° 66/2014 (conv. in Legge n° 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del Decreto Legge n° 66/2014 (conv. in Legge n° 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, sono pervenuti emendamenti presentati dai consiglieri Faiello e nebbiolo, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla giunta e che la stessa dopo averli esaminati con proprio atto n. 34 del 7-6-2016, ha deliberato di non accoglierli ;

Sentito il consigliere Faiello il quale chiede di sapere chi è l'assessore al bilancio e avuta risposta che l'assessore al bilancio è l'assessore Astolfi legge un documento attraverso il quale gli pone alcune domande; dato atto che il suindicato documento viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

sentite le risposte qui di seguito riportate;

L'assessore Astolfi in merito alla sicurezza risponde dicendo che sono stati disposti dei programmi che dovranno essere attuati dopo aver ponderato bene le necessità pubbliche di primaria e secondaria importanza.

Il sindaco Grazioli in merito al mancato stanziamento in bilancio di spese per le telecamere riferisce che gli accordi che si faranno con l'Unione "Agorà" potrebbero anche non prevedere spese per il comune di Pizzale. Inoltre non è stato possibile prevedere gli stanziamenti per le telecamere nella parte corrente del bilancio in quanto si è dovuto porre attenzione ad altre esigenze prioritarie rispetto alla manutenzione dell'impianto di videosorveglianza.

Il sindaco Grazioli in merito alla presenza dei vigili sul territorio dice che ciò non è stato possibile in quanto all'interno dell'Unione "Agorà" sono sorti problemi di carattere organizzativo che hanno purtroppo creato alcune difficoltà per la applicazione della convenzione per la polizia locale.

Il sindaco Grazioli in merito alla gestione TARI riferisce che la tassa è stata da sempre gestita all'interno dell'ufficio tributi, dal personale comunale.

Il sindaco Grazioli per quanto attiene alla cancellazione dall'associazione "I borghi più belli d'Italia" afferma che a suo tempo l'adesione era stata decisa per un immobile di pregio, di proprietà privata, situato nella frazione Porana e non per il comune di Pizzale. Non essendo il bene a disposizione del pubblico per visite in quanto privato, si è deciso il ritiro dall'associazione, anche perché non esistono in Pizzale beni di particolare pregio, artistico e culturale, per la cui tutela avrebbe potuto giustificarsi la permanenza nell'associazione "I borghi più belli d'Italia".

Sentito ancora il consigliere Faiello il quale rileva che l'assessore Astolfi che si è qualificato assessore al bilancio in effetti egli non lo è in quanto dalla deliberazione n.3 del consiglio comunale del 13 giugno 2015 non risulta essere stata assegnata a lui alcuna delega in merito;

Visto il documento letto in aula dal consigliere di minoranza Nebbiolo Nicolas e dato atto che il medesimo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n° 8 favorevoli su n. 8 consiglieri votanti (I consiglieri Faiello, Camerini e Nebbiolo non partecipano al voto)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n° 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016 / 2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n° 118/1011, così come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

COMUNE DI PIZZALE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			228.784,86		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		27.619,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		599.947,04	551.641,66	551.141,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		628.913,82	527.429,22	525.609,71
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			25.000,00	25.000,00	25.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		28.652,27	27.812,44	29.131,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			-30.900,00	-3.600,00	-3.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)		20.000,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		8.500,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		O = G+H+I-L+M	-1.500,00	-3.600,00	-3.600,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.199,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	24.500,00	23.600,00	23.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.500,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	21.699,60 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	1.800,00	3.600,00	3.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2016 / 2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n° 267/2000;
3. di approvare conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio 2016 / 2018, così come elencati nella premessa del presente atto;
4. di dare atto del Documento Unico di Programmazione 2016 / 2018, approvato separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria deliberazione;
5. di dare atto che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente con proprio parere allegato;
6. di dare atto che al Bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio (art. 1, comma 712 Legge n° 208/2015);
7. di dare atto altresì che, contestualmente al deposito degli schemi del bilancio di previsione, sono stati resi disponibili i seguenti documenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011:
 - Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie;
 per le Categorie l'indicazione è puramente informativa, in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PEG;
 - Spese per Titoli, Missioni, Programmi e Macroaggregati;
 - Riepilogo delle spese per Titolo e Macroaggregato;
 per i macroaggregati l'indicazione è puramente informativa, in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PEG

8. di dare atto ancora che sono allegati alla presente deliberazione e ne formano parte integrante e sostanziale i documenti letti in aula dai consiglieri di minoranza ,

9. di dare atto infine che gli allegati, così come in premessa elencati, alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

10. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000;

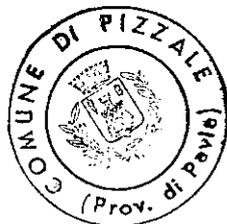
11. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Di dichiarare la qui presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

La presente deliberazione é stata rettificata ed integrata con deliberazione consiliare N. 35 del 27/06/2016 avente ad oggetto: "Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente."

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pinto Dr. Giuseppe



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 10-06-2016

COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

OGGETTO APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2016/2018 (art. 151 del dlgs 267/200 e art.10 del Dlgs 118/2011)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 – D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE :

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

1° giugno 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marta Valdata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA :

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

1° giugno 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marta Valdata



Osservazioni da allegare alla delibera nr.31

Ordine del giorno nr. 4 - Approvazione del Bilancio Finanziario 2016/2018 (art. 151 del D.lgs 267/2000 e art.10 del d.lgs.118/2011.-

Facendo riferimento alla diffida prefettizia n. 20099/AREL del 23/05/2016 avente per oggetto: "Approvazione bilancio previsione per l'anno 2016" è possibile riscontrare che all'ente Comune di Pizzale venga assegnato il termine improrogabile di 20 giorni per l'adozione della relativa deliberazione, secondo l'art. 141 comma 2 del TUEL.

A tal proposito preme rammentare come la tempistica sopra riportata e quindi l'art. 141 comma 2 del TUEL, **non autorizzi in alcun modo la violazione** degli articoli di altri regolamenti inerenti la deliberazione dell'approvazione del bilancio finanziario.

È possibile riscontrare come l'iter di approvazione del bilancio finanziario sia costellato da continue violazioni dei regolamenti:

- In data **30/04/2016** veniva convocato il Consiglio Comunale tra i cui ordini del giorno non compariva l'approvazione del bilancio finanziario, tutto ciò in contrasto con il decreto del Ministero dell'interno che ne prevede il termine per l'approvazione in tal data.

In data **19/05/2016** veniva convocato il Consiglio Comunale con ordine del giorno "Nomina del revisore dei conti" e la seduta si apriva in **palese violazione dell'art. 58 comma 1 del regolamento di consiglio comunale approvato con delibere di C.C. nr. 30 del 20.11.2004** ancora vigente che riporta testualmente che " *Il verbale di ciascuna adunanza deve essere approvato all'inizio dell'adunanza immediatamente successiva a quella cui esso si riferisce. A tal fine esso viene depositato presso la segreteria comunale a disposizione dei consiglieri cinque giorni prima di tale adunanza*". Non essendo inserito tale punto all'ordine del giorno, la minoranza consigliere si rifiutava pertanto di prender parte ad un **Consiglio in violazione del Regolamento**; ed in seguito avrebbe richiesto alla Prefettura in virtù di ciò l'annullamento della delibera. Va inoltre sottolineato che, nonostante la Prefettura di Pavia avesse già individuato i tre possibili revisori dei conti in data 24/02/2016 e nonostante si volesse considerare il periodo di "vacatio" del revisore dei conti presunto pari a 45 gg; la naturale scadenza del mandato del precedente Revisore Dr. Alberto Valcarengi coincideva con il 24/04/2016 e ci si trovava quindi in data **19/05/2016** a nominare il nuovo Revisore dei conti **fuori tempo massimo**.

- A seguito della nomina del revisore dei conti nella data sopra indicata, segue in data 26/05/2016 il "Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018", da esso si legge testualmente "ha ricevuto in data 20/04/2016 lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 21/04/2016 con delibera n. 32 completo dei seguenti allegati"; a seguito di ciò sono nate le Nostre perplessità sulla possibilità del Dr. Stringa di ricevere il bilancio di previsione, non solo in data antecedente alla sua formazione da parte della giunta, ma anche bensì un mese prima della sua nomina a Revisore dei conti. Tale dubbio ci è stato prontamente chiarito dal Dr. Stringa stesso, affermando che si trattava ovviamente di un refuso; ci si aspetta pertanto una rettifica di tale documento, ond'evitare un possibile falso in atti di ufficio, oltre che la possibilità che una persona senza alcun titolo nei confronti del Nostro ente (Comune di Pizzale) sia giunto in possesso di documenti di tale rilevanza.

Qualora avvenga la rettifica su questa incongruenza di data, *(alle ore 10,30 di oggi 10.06.2016 presso la segreteria Comunale dove sono depositati i documenti del consiglio comunale non risulta presente alcuna rettifica)* occorre comunque tenere presente come il Parere redatto in data 26/05/2016 non rispetti l'art. 239 del TUEL alla cui lettera d) si

evinces che il Revisore dei conti deve esprimere il parere sulla proposta di deliberazione Consigliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

- Come ultimo punto si riscontra come per l'Amministrazione di Pizzale purtroppo sia consuetudine la violazione dell'art. 21 del regolamento di contabilità, ossia la "procedura per la formazione e l'approvazione della previsione di bilancio"; anche quest'anno come il precedente non è stata concessa alcuna possibilità di presentare gli emendamenti, essendo la convocazione del Consiglio Comunale datata 03/06/2016 e quindi non entro i 10 giorni dal deposito degli atti, come recita l'art 21 comma 7 del regolamento di contabilità.
- Da ultimo vista la delibera della giunta comunale n. 34 del 07/06/2016 con cui si rispondeva ai nostri emendamenti: va precisato che essi sono stati presentati in data 04/06/2016, giorno seguente la convocazione di consiglio; siamo rimasti pertanto stupiti per come non ci sia stato concesso il tempo necessario per elaborare gli emendamenti secondo l'Art. 21 del regolamento di contabilità. Gli emendamenti a Voi pervenuti sono quelli già da noi apportati e sono stati presentati per poter apportare anche un nostro contributo al bilancio. Ci allarma il fatto che nonostante nella risposta ai nostri emendamenti vi sia la frase "Visto l'Art.21 del vigente regolamento di contabilità relativo a: "Procedura per la formazione e l'approvazione del bilancio di previsione" che ai commi 6) e 7) fa riferimento agli emendamenti al bilancio di previsione"; tale articolo viene palesemente violato infatti al comma 8) si legge testualmente che "Lo schema di bilancio, unitamente a tutti gli allegati che vi si riferiscono, ivi compresi la relazione dell'organo di revisione, gli emendamenti ed i relativi pareri, sono depositati presso l'ufficio di ragioneria entro la data di invio dell'avviso di convocazione del Consiglio per l'approvazione di competenza nel rispetto del termine di legge.

Le dette violazioni avvenivano per far figurare il rispetto del termine perentorio di 20 giorni indicato dal Prefetto, giacché in data 23/05/2016 non era stato approntato alcun passo per l'approvazione del bilancio se non la nomina in modo irregolare del Revisore dei conti.

Come minoranza Consigliare riteniamo comunque di dover portare a conoscenza dei Pizzalesi quanto emerge dalla Relazione del revisore dei conti:

1. Fabbisogno del personale che non rispetta il limite di spesa, essendo cessata la convenzione per il servizio tecnico con il Comune di Lungavilla nell'anno 2013, pertanto si raccomanda di valutare ogni possibile soluzione per il rientro nei parametri della spesa del personale.
2. La convenzione con la Polizia Locale di Lungavilla è solo per il disbrigo di pratiche amministrative.
3. Non vi sono criticità in relazione alle previsioni per gli investimenti vista l'esiguità degli stessi.
4. In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza.

OSSERVAZIONI alla NOTA INTEGRATIVA e alla RELAZIONE DEL REVISORE

- 1) Nella nota integrativa e nella relazione del Revisore non si fa alcun cenno al debito da rimborsare all'Unione dei Comuni. Tale debito è stato deliberato con verbali nr. 29,30 e 31 datati 30.12.2015 e nr.14 datato 23.04.2016.
Atti pubblici che non possono essere ignorati.

Non ci si spiega come siano stati riconosciuti debiti FUORI BILANCIO e siano invece stati ignorati i debiti relativi a contratti di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti sottoscritti dagli Amministratori pro tempore.

In rispetto a quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento di Contabilità in merito alla VERIDICITA' dei dati esposti tale debito doveva essere evidenziato nelle PASSIVITA' POTENZIALI e, di conseguenza, dovevano essere ricalcolati gli equilibri di bilancio.

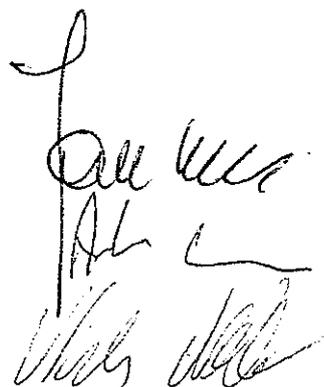
Tale omissione è un fatto molto grave e poteva essere giustificata solo di fronte ad una sospensiva del TAR per il ricorso intrapreso per annullare le delibere nr. 29,30 e 31 sopra citate, sospensiva che non ci risulta essere stata notificata.

- 2) Alla voce Contributi per permesso di costruire si evidenzia un introito per l'anno 2016 di 10.000 euro. Come è possibile tale introito visto la totale assenza dello strumento urbanistico PGT dettata dal contenzioso con il Commissario ad acta della Regione Lombardia finito con un ricorso al TAR con Delibera di Giunta del 25/1/2016 n. 7 e il cui esito non è preventivabile a breve termine? Siamo comunque ormai nel secondo trimestre ed è impensabile un gettito di tale portata. In ogni caso il PGT approvato dal Commissario non prevede nuove aree edificabili anzi ne sono state tolte quindi non si spiegano nemmeno le entrate preventivate nel 2017 e nel 2018. Nel 2015 il Comune ha incassato poco più di 1.200,00 euro e non riteniamo possa superare questa soglia nel 2016. D'accordo che è un bilancio di previsione ma, in osservanza dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità è necessario registrare cifre VERITIERE.
- 3) Alla voce spese per il personale il Revisore ha rilevato che la previsione non rispetta il limite di spesa dell'anno 2008. Questo era stato evidenziato anche dal predecessore e questo sforamento è stato attribuito, nella nota integrativa, al mancato introito del contributo del comune di Lungavilla relativo alla condivisione del Servizio Tecnico. Però questo costo non viene più diviso con Lungavilla dal 2013.

Perché in pieno sforamento è stato assunto a tempo pieno il Tecnico?

Chiediamo a questa amministrazione, nell'ottica di un contenimento dei costi del personale, di valutare una proposta di PAR-TIME del Servizio Tecnico a Pizzale che deve essere necessariamente suddiviso attraverso una convenzione con altro comune perché ci pare davvero sproporzionato l'impiego a tempo pieno del Tecnico nella nostra piccola realtà di pochi abitanti dove attualmente il PGT è bloccato ma che comunque, anche se approvato, non esprime nuove insediamenti.

Alla luce di tutto quel che è stato esposto, della comprovata incapacità amministrativa di questo organismo e in particolar modo dell'Assessore al bilancio e di tutte le violazioni nell'iter di approvazione del bilancio non possiamo partecipare alla votazione di detto bilancio.



Punto 4 - Approvazione del Bilancio Finanziario 2016/2018 (art. 151 del D.lgs 267/2000 e art.10 del d.lgs.118/2011.-

Mi rivolgo principalmente all'assessore al bilancio sig. ASTO LFI che non ha espresso nessuna volontà politica coerente con il programma elettorale e che si è limitato ad approvare **PEDESTRAMENTE** quello che gli è stato sottoposto. Nulla da eccepire sul lavoro svolto dalla ragioneria che ha proposto un elaborato corretto dal punto di vista contabile ma poco convincente sotto il profilo politico, lasciando molti dubbi sulla collocazione di alcune cifre sparse qua e là nelle voci del bilancio poco significative, ancora meno convincenti risultano i pareri espressi sugli emendamenti. I nostri emendamenti erano suggerimenti POLITICI e non contabili. Contabilmente i conti si fanno quadrare ma la volontà politica espressa attraverso questo bilancio è improntata alla totale inettitudine della macchina amministrativa.

Una priorità nel nostro comune è la SICUREZZA ed è stato anche uno dei punti forti del programma del Sindaco.

Come mai nel DOCUMENTO UNICO TRIENNALE si prevede uno stanziamento di 0,00 riguardante i sistemi integrati tipo telecamere per tutti gli anni dal 2016 al 2018 .??? Nella delibera di Consiglio n. 20 del 30 aprile 2016 il Sindaco dichiarava : "e' necessario adeguare il sistema esistente e ci si prefigge di farlo quando nel 2017 sarà avviato il servizio di polizia locale" Perché nel D.U.P. nel 2017 e nel 2018 lo stanziamento è pari a ZERO.?

L'intenzione del nostro emendamento era quello di prevedere NELLA SPESA CORRENTE almeno la manutenzione delle telecamere esistenti e non come INVESTIMENTO così come è stato inteso nel parere della ragioneria.

A noi risulta che con la delibera n.6 del 27 febbraio 2016 era stata approvata una convenzione con la P.L. di Agorà in cui la presenza degli agenti era prevista per 2 volte alla settimana nel ns comune. (Affermazione del Sindaco nella citata delibera) , Perché nella sua relazione il Revisore parla di mera attività amministrativa nella convenzione della Polizia locale????

Per quanto riguarda la TARI chi , e quando è stato deciso di avvalersi del servizio interno per la gestione amministrativa del tributo??

~~Nel momento in cui è stato deciso di non esternalizzare il servizio si sono valutati i costi reali delle due possibilità.~~

Ci risulta che una società di servizi che curi tutto l'iter compreso il recupero crediti lavori con provvigioni intorno al 10%. Perché il cittadino deve sborsare oltre il 50%???

Altra voce del Vostro Programma c'è "VALORIZZARE LE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO".

Secondo voi il modo migliore per VALORIZZARE è quello di CANCELLARE come state facendo con l'Associazione dei Borghi più belli d'Italia vanificando tutto il lavoro fatto dai soci in questi anni.

E chi ha investito in funzione di questo indotto come pensate di intortarlo.

~~Vi siete di vertice a prendere in giro la gente di Pizzale??~~

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sonia Grazioli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dr. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Pubblicata in data odierna all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n.69.

24 GIU. 2016

Pizzale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dr. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pizzale, 24 GIU. 2016



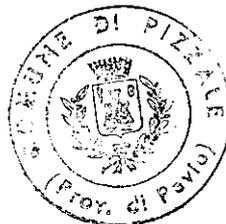
IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dr. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs.267/2000:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art. 134, comma 3;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile art.134, comma 4.

Pizzale, 24 GIU. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dr. GIUSEPPE